

COMUNE DI CERCEPICCOLA

Provincia di Campobasso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERNESTO ANGELONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	28

Comune di Cercepiccola

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 26/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cercepiccola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cercepiccola, 26/05/2020

L'organo di revisione

Dott. Ernesto Angelone



INTRODUZIONE

Il sottoscritto ANGELONE ERNESTO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 24/06/2019;

- ◆ ricevuta in data 18/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 08/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 14/12/2016;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

-che l'Ente è non è in dissesto;

-che l'Ente sta avviando le procedure per attuare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- che l'Ente partecipa ad un'Unione: Unione dei Comuni della Valle del Tammaro

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base

alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19 in data 29/07/2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 22/04/2020, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 693 reversali e n. 733 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM Spa reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	128.967,65
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	128.967,65

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	128.967,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	225.581,58	41.557,90	128.967,65
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	
	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	185.571,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	3,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.936,88
Utilizzo massimo dell'anticipazione	6.427,69
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	51,45

Con deliberazione di Giunta comunale n. 88 del 07/12/2018 è stata quantificato l'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno 2019 in 139.178,00.

In seguito all'entrata in vigore della Legge sulla stabilità, che ha previsto per l'anno 2019 la possibilità per gli Enti di innalzare il limite percentuale per il ricorso ad anticipazioni di tesoreria da 3/12 a 4/12, l'Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 08/02/2019 ha ricalcolato l'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno 2019 in 185.571,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 20.703,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	1.852.505,57
Impegni di competenza	-	1.815.923,41
SALDO		36.582,16
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.156,78
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	-
Disavanzo di amministrazione	-	20.035,85
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		20.703,09

La gestione della parte corrente, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.156,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.035,85
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	570.150,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	509.298,80
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	25.411,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		19.561,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		19.561,27
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	15.808,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.753,12
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.753,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli ultimi tre esercizi contabili.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	4.156,78	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 76.378,45, suddiviso poi nei seguenti fondi come risulta dal prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				41.557,90
RISCOSSIONI	(+)	440.555,85	988.666,37	1.429.222,22
PAGAMENTI	(-)	470.143,17	871.669,30	1.341.812,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			128.967,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			128.967,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	171.191,65	863.839,20	1.035.030,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	143.365,94	944.254,11	1.087.620,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			76.378,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		112.368,60
Fondo anticipazione di liquidità DL 35/2015		128.691,18
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo riserva		
	Totale parte accantonata (B)	241.059,78
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
	Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
		-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-164.681,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	149.507,32	28.562,26	76.378,45
di cui:			
a) Parte accantonata	135.909,71	132.360,22	241.059,78
b) Parte vincolata	23.305,87	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-9.708,26	-200.358,41	-164.681,33

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 22/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2019	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	653.881,52	440.555,85	171.191,65	- 42.134,02
Residui passivi	662.720,38	470.143,17	143.365,94	- 49.211,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		Importi
F.P.V. DI ENTRATA	+	4.156,78
Totale accertamenti di competenza	+	1.852.505,57
Totale impegni di competenza	-	1.815.923,41
Disavanzo di amministrazione	-	20.035,85
F.P.V. DI SPESA	-	0,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	20.703,09
Gestione dei residui		Importi
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	42.134,02
Minori residui passivi riaccertati	+	49.211,27
Minori residui passivi riaccertati confluiti in vincoli	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	7.077,25
Riepilogo		Importi
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	20.703,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	7.077,25
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	20.035,85
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	-200.358,41
Decremento/Incremento dei VINCOLI	+/-	-12.139,11
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	=	-164.681,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	4.156,78	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	4.156,78	-

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	0

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Nel prospetto di calcolo allegato al **rendiconto 2019** vi sono i prospetti con illustrate le modalità di calcolo che hanno portato all'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 di **un F.C.D.E. pari a euro 112.368,60**

L'importo da accantonare è stato determinato con il **Metodo b) Media semplice dei rapporti annui relativamente alle entrate** di seguito dettagliate:

Entrata:	TARES/TARI (Cap. 1026 - Cod. bilancio 1.01.01.51.001)
-----------------	--

*** METODO B ***									
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
SI	2015	0,10	3.348,00	334,80	33.351,39	0,00	33.351,39	3.335,14	10,04
SI	2016	0,10	6.494,34	649,43	46.647,89	0,00	46.647,89	4.664,79	13,92
SI	2017	0,10	2.217,82	221,78	57.485,27	0,00	57.485,27	5.748,53	3,86
SI	2018	0,35	5.362,00	1.876,70	66.869,01	0,00	66.869,01	23.404,15	8,02
SI	2019	0,35	15.733,05	5.506,57	72.785,66	0,00	72.785,66	25.474,98	21,62
				8.589,28				62.627,59	13,71
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									86,29

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2019	72.490,19	86,29	62.551,79

Entrata:	PROVENTI ACQUEDOTTO (Cap. 3032- Cod. bilancio 3.01.03.01.004)
-----------------	--

*** METODO B ***									
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
SI	2015	0,10	40.806,95	4.080,70	133.715,17	0,00	133.715,17	13.371,52	30,52
SI	2016	0,10	43.758,54	4.375,85	132.133,79	0,00	132.133,79	13.213,38	33,12
SI	2017	0,10	39.225,64	3.922,56	133.995,30	0,00	133.995,30	13.399,53	29,27
SI	2018	0,35	50.344,46	17.620,56	131.411,75	0,00	131.411,75	45.994,11	38,31
SI	2019	0,35	46.132,57	16.146,40	95.842,28	0,00	95.842,28	33.544,80	48,13
				46.146,07				119.523,34	38,61
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									61,39

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2019	81.148,08	61,39	49.816,81

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2019
Recupero evasione ICI/IMU	14.710,89	10.174,94	69,17%	4535,95	70,28%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.013,14	1.013,14	100,00%	0,00	70,28%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	2.407,63	2.407,63	100,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	
Totale	18.131,66	13.595,71	74,98%	4535,95	1,41

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.972,57	
Residui riscossi nel 2019	1.972,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **sostanzialmente rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	741,12	
Residui riscossi nel 2019	741,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	741,12	
Residui totali	741,12	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di oltre Euro 7.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 come da piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	72.785,66	
Residui riscossi nel 2019	15.733,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	57.052,61	78,38%
Residui della competenza	15.437,58	
Residui totali	72.490,19	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	100,00	3.023,18	0,00
Riscossione	100,00	2.983,18	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	
2018	0,00	
2019	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	-	-	29,40
riscossione	-	-	29,40
%riscossione	-	-	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	0,00	0,00	29,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	35,90	0,00	29,40
destinazione a spesa corrente vincolata	35,90	0,00	29,40
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	101,00	
Residui riscossi nel 2019	101,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
TARI	88.000,00	88.000,00	0,00	100,00%
Acquedotto	40.456,25	47.300,14	-6.843,89	85,53%
Opere di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	128.456,25	135.300,14	-6.843,89	94,94%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	147.427,61	134.798,97	-12.628,64
102	imposte e tasse a carico ente	10.842,07	8.424,19	-2.417,88
103	acquisto beni e servizi	298.504,73	334.289,24	35.784,51
104	trasferimenti correnti	6.744,54	13.412,54	6.668,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	17.519,91	13.721,99	-3.797,92
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.300,00	2.300,00
110	altre spese correnti	1.420,64	2.351,87	931,23
TOTALE		482.459,50	509.298,80	26.839,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore rendiconto 2008 per enti non soggetti al patto;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**, della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2019		
Spese macroaggregato 101	219.720,01	134.965,81		
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00		
Irap macroaggregato 102	16.004,73	8.424,19		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00		
Totale spese di personale (A)	235.724,74	143.390,00		
(-) Componenti escluse (B)	70.344,80	42.369,95		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali		0,00		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	165.379,94	101.020,05		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere, con verbale del 18/09/2018, allegato alla delibera di giunta comunale n. 78 del 21/09/2018, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 9.259,03 e in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,73 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	1,89%	2,03%	1,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Residuo Debito	262.418,00	242.661,98	222.006,68
Mutui stipulati nell'anno	0,00	0,00	0,00
Quota capitale restituita nell'anno	19.756,02	20.655,30	21.742,06
Debito per indebitamento al 31/12	242.661,98	222.006,68	200.264,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

AMMORTAMENTO PRESTITI	2017	2018	2019
Oneri finanziari	11.436,58	10.537,30	9.259,03
Quota capitale	19.756,02	20.655,30	21.742,06
Totale fine anno	31.192,60	31.192,60	31.001,09

Nel corso del 2019, con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario n.158 del 09/10/2019, si è provveduto ad una rinegoziazione del Mutuo MEF n. 4420967/00 (Decreto MEF 30.08.2019), con un risparmio per l'Ente di euro 191,51 per l'anno 2019.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una ulteriore anticipazione di liquidità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 22/04/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2019 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro 42.134,02

residui passivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro 49.211,27

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta, al 31/12/2019, la situazione seguente:

RESIDUI	Anni precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	23.664,14	3.598,14	9.689,90	12.321,56	7.778,87	35.816,97	92.869,58
<i>di cui Tassa rifiuti</i>	23.664,14	3.598,14	9.689,90	12.321,56	7.778,87	15.437,58	72.490,19
<i>di cui F.S.</i>							
Titolo II		11.438,62		7.000,00			18.438,62
Titolo III	52.576,43	13.671,18	2.839,65	5.224,96	16.857,49	50.888,21	142.057,92
<i>di cui Tia</i>							
<i>di cui sanz. Cod. strada</i>							
Titolo IV					4.530,71	732.256,74	736.787,45
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX						44.877,28	44.877,28
Totale	76.240,57	28.707,94	12.529,55	24.546,52	29.167,07	863.839,20	1.035.030,85
PASSIVI							
Titolo I	2.581,56	3.145,45	2.099,79	11.552,59	4.950,00	102.827,12	127.156,51
Titolo II	13.000,00			100,00	101.157,05	748.818,92	863.075,97
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII			4.196,40		583,10	92.608,07	97.387,57
Totale	15.581,56	3.145,45	6.296,19	11.652,59	106.690,15	944.254,11	1.087.620,05

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto, nel corso del 2019, debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con delibera di consiglio n. 30 del 16/12/2019 ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018, dirette e indirette, confermando l'unica partecipazione posseduta, per la quota dell'1,22% nella società Molise Verso il 2000 Srl Società Consortile a r.l.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 28 dicembre 2018 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale e di seguito si riporta la situazione dell'Ente sulla base del rendiconto:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico dell'esercizio 2019 presenta un saldo di Euro 761.554,55, come si evince dal prospetto di seguito allegato:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	212.572,07			
2	Proventi da fondi perequativi	223.736,25			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	917.748,46			
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	42.090,22			A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	875.658,24			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	61.892,39		A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.120,00			
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	58.456,25			
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.316,14			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	24.859,30		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.440.808,47			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	59.548,47		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	273.473,66		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	244,73		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	13.412,54			
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.412,54			
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	134.798,97		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	179.706,63		B10	B10
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	67.338,03		B10b	B10b

c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	112.368,60		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.700,00		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	663.885,00			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	776.923,47			
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,01		C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,01			
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	13.721,99		C17	C17
a	Interessi passivi	13.721,99			
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	13.721,99			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-13.721,98			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	49.211,27		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	49.211,27			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	49.211,27			
25	Oneri straordinari	44.434,02		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	44.434,02			E21b

c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	44.434,02			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.777,25			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	767.978,74			
26	Imposte (*)	6.424,19		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	761.554,55		23	23

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione nel corso dell'esercizio 2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale, pari ad euro 5.016.855,59 sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie per euro 1.045,00 riferite alle partecipazioni in altri soggetti, sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 96.560,45 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali pari ad euro 128.967,65

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	2.830.058,09	
II	Riserve	1.200.615,64	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	194.302,43	
b	da capitale	482.531,83	
c	da permessi di costruire	41.559,85	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	482.221,53	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	761.554,55	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

L'Ente con delibera di consiglio comunale n. 5 del 29/03/2019 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di non gravare, su soli due esercizi, con una quota eccessiva di ripiano del disavanzo 2018 pari ad euro 200.358,41.

Con successiva deliberazione n. 6 del 29/03/2019, il consiglio comunale ha approvato il piano di riequilibrio pluriennale del suddetto disavanzo, con una quota annuale pari ad euro 20.035,84 a partire dal bilancio di previsione 2019 e fino al 2028.

Il ripiano del disavanzo derivante dal risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, pari ad euro 164.681,33 rientra nella quota di ripiano di euro 20.035,84 a carico del bilancio di previsione per l'annualità 2020.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERNESTO ANGELONE